

Consiglio comunale a Castelletto Stura

Tre punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per mercoledì 23 marzo a Castelletto Stura. Sono entrambi collegati alle convenzioni adottate per partecipare al bando rigenerazione urbana accessibile ai comuni più piccoli a patto che si uniscano in gruppi tali da superare insieme i 15mila abitanti. Nella seduta è prevista la richiesta al comune di Montanera di aderire alla convenzione per la Centrale Unica di Committenza condivisa con i paesi di Beinette, Castelletto Stura, Margarita e Morozzo.

Margarita: incontri sull'uso dei cellulari e dei social media

Proseguono gli incontri organizzati nell'ambito del progetto "Anizani.Com di Casa nella Comunità" per informare ed aiutare le persone in età che vivono in autonomia. A marzo e aprile Luigi Renaudo sarà il relatore di un corso per l'uso consapevole di cellulari e social media. Si terranno il 23 e il 30 marzo a Montanera e Castelletto Stura, il 25 marzo a Morozzo, Margarita e Beinette, il 6 e il 13 aprile a Montanera e Castelletto e l'8 il 15 e il 22 aprile a Morozzo Margarita e Beinette. Sempre dalle 17 alle 19. Informazioni e iscrizioni al numero 339 8334758, solo al mattino dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Addio ad Angela Marchisio, staffetta partigiana a Peveragno e Boves

Domenica 20 marzo è morta Angela Marchisio, storica commerciante titolare di una latteria alle porte di Cuneo, in frazione Borgo San Giuseppe, e in tempi di guerra staffetta partigiana a Boves e Peveragno, suo paese natale. Aveva 91 anni ed era in clinica a Caraglio. Il suo sostegno alla Resistenza lo ha dato mantenendo i contatti fra i partigiani in San Lorenzo di Peveragno e nel bovesano. Dopo la guerra, ed un breve periodo come governante in Francia, divenne commerciante, prima dipendente e poi titolare. Sua la latteria aperta in via Bisalta a Borgo Gesso negli anni Sessanta, attività che venti anni dopo fu ampliata con un piccolo caseificio per la produzione di formaggi tipici cuneesi in via Pamparato. Oggi l'attività casearia la prosegue il figlio Marco, con il quale Angela Marchisio lascia la primogenita Fulvia. I funerali sono stati celebrati martedì 22 marzo nella chiesa parrocchiale di Borgo San Giuseppe.

Intensa analisi dell'esperto nell'incontro ospitato in Comune

Franco Chittolina a Margarita: "Io sto con l'Ucraina"

z.m.

«Non vi racconterò cosa sta succedendo, lo potete apprendere dai mezzi di informazione, ma state attenti che l'informazione di guerra è un'informazione problematica, è un'arma che le due parti usano per difendere la loro posizione». Così Franco Chittolina a Margarita ha introdotto il suo personale punto di vista sulla crisi in Ucraina nell'ambito dell'incontro "Quali prospettive per l'integrazione UE con il ritorno della guerra ai nostri confini?". Qual è la sua posizione? «Io non sono equidistante tra l'Ucraina e la Russia, io sto con l'agredito, e l'agredito è l'Ucraina. Poi ci possono essere delle responsabilità condivise, ma sia chiaro che la mia posizione è questa». L'emergenza umanitaria è la prima analizzata dall'esperto: «Abbiamo superato i 3 milioni di profughi, ar-

riveremo a 6 milioni, e attenti che questa prima ondata è un'ondata fortunata, perché nella disgrazia ha almeno dei riferimenti in altri paesi. La seconda ondata sarà di chi non ha nessuno». L'Unione europea per risolvere l'emergenza umanitaria ha anzi tutto aperto le frontiere, perché le regole sarebbero che non si può uscire. Un'accoglienza che per Chittolina avrà costi altissimi, che saranno pagati ripartendoli tra i diversi paesi: all'Italia incomberà un contributo dell'11% e salendo i costi saliranno i contributi da mettere a disposizione, quindi l'Italia dovrà modificare il suo bilancio. Precisa e chiara l'analisi di Chittolina, trinitese di nascita, per oltre un quarto di secolo, è stato impegnato nelle istituzioni europee a Bruxelles, prima al Consiglio dei ministri e poi alla Commissione europea, a fianco di importanti uomini di governo e



quindi profondo conoscitore del divenire storico, sociale e culturale dell'Europa, è stata introdotta dalla presidente della Associazione di culturale e di impegno sociale "La nave di Ulisse" Marita Rosa, che ha ricordato il suo prestigioso curriculum. Sono tre secondo l'analista le emergenze principali causate dalla guerra in Ucraina: emergenza umanitaria, economica e politica. Per la prima, come detto, le prospettive per l'Unione euro-

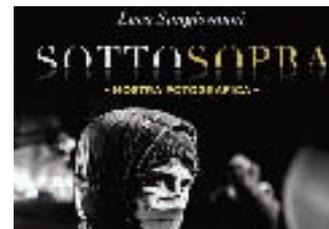
pea sono i sostegni umanitari, l'apertura delle frontiere e la redistribuzione dei profughi. Per la seconda emergenza il relatore ha trattato la ricaduta delle sanzioni con l'inflazione e la stagnazione, l'avvio di una politica energetica comune, la sospensione del patto di stabilità e la flessibilità per gli aiuti di stato. Non ha trascurato il ruolo della Cina, per l'esperto più potenziale padrone della Russia che alleato. Per l'emergenza politica è stata prospettata l'accelerazione di una politica di sicurezza comune, in assenza di una politica estera. In analisi anche i rapporti in seno alla Nato, da rivedere, e le opportunità e i rischi della adesione della Ucraina alla UE. Ampio il dibattito successivo sulla transizione economica, il ruolo della diplomazia europea e i rapporti di forza con il pubblico presente.

Nella foto Franco Chittolina

Rocca de' Baldi: riapre alle visite il Castello

Il Castello di Rocca de' Baldi riaprirà le porte ai visitatori domenica 24 aprile. Le visite dovranno essere prenotate al Consorzio Cuneo Alps, facendo riferimento al numero 0171 696206 (lunedì - Domenica, 10:00 - 16:00); oppure alla piattaforma di prenotazione on line <https://www.cuneoalps.it/>. La piattaforma è in corso di aggiornamento, ma i dettagli sull'accesso al Castello e sulla visita sono reperibili anche sul sito: <https://museodoro.org/servizi/>.

A Beinette arriva "Sottosopra", mostra sugli "invisibili"



Un viaggio virtuale, ma immersivo, nella quotidianità dei dimenticati. "Sottosopra", mostra fotografica in 40 scatti di Luca Sangiovanni, riapre a Beinette dopo il successo dell'allestimento cuneese nei locali della Fondazione Geometri. La mostra è dedicata ai senza tetto, che in Italia sono oltre mezzo milione. L'obiettivo di Sangiovanni si è dedicato alla realtà dei senza tetto di Cuneo. Un percorso in bianco e nero. Il "Sotto" riguarda cosa succede la sera, quando chi non ha dimora si rifugia nei sotterranei della stazione ferroviaria. "Sopra" è il ritratto di cosa succede di giorno in un contesto sociale che non tiene conto della loro realtà. La stampa è a cura del Laboratorio di Stampa Fine Art Imprimere, ma per il viaggio Sangiovanni è stato accompagnato dai volontari dell'Unità di strada dell'Associazione Papa Giovanni XXIII e con l'Open Baladin. Un reportage volto a coinvolgere il più possibile il visitatore per mostrargli un frammento della loro storia. La mostra a Beinette sarà allestita in sala Olivetti, il taglio del nastro è alle 17 di domenica 27 marzo: «Rispetto a Cuneo - ha anticipato Sangiovanni -, è stato studiato un percorso in grado di far immergere completamente il visitatore nella realtà che sta andando a scoprire». Luca Sangiovanni, nato a Palermo e cresciuto a torino, oggi vive a Peveragno dove recentemente ha aperto un suo studio fotografico. La mostra sarà visitabile nei fine settimana del 2 e 3 aprile e 9 e 10. L'ingresso è gratuito ma con obbligo di Green pass.

Promosso dalla Nave di Ulisse di Margarita, Casa Do Menor e l'Aquilone

Un concerto contro la guerra nel Monastero di San Biagio



L'antico monastero di San Biagio di Mondovì ha accolto nella serata di sabato 19 marzo il concerto del trio "Flarpinos" promosso dall'Associazione margaritese di volontariato culturale "La nave di Ulisse" in collaborazione con "Casa do menor Italia" di don Renato Chiera e "L'aquilone" di Fari-gliano. La musica, che vuole essere un veicolo di speranza per un mondo scosso da guerre e odio, ha riunito un folto pubblico nella chiesa ricca di storia del monastero che sta rinascendo in un grande progetto di solidarietà e incontri

culturali. La splendida voce del soprano Valeria Arpino, accompagnata magistralmente dall'arpa di Alessia Musso e dal flauto traverso di Eugenia Ruggieri, ha generato bellezza e speranza perché la musica è un linguaggio universale e un filo che tiene uniti. Un repertorio prevalentemente di musiche celtiche e canti classici

ha allietato gli attenti spettatori che hanno molto apprezzato un connubio di raffinatezza timbrica ed espressiva. Hanno presentato l'iniziativa Andrea Battaglia, l'anima della rinascita del monastero assieme a Donatella Martini; Marita Rosa, promotrice del concerto e Carlo Borra, presidente de "L'aquilone" che ha ringra-

ziato per gli aiuti umanitari giunti al monastero e da lui, con altri volontari, portati direttamente al confine della Ucraina. Al termine della serata è stato inviato un messaggio da don Renato Chiera, cui è andato il ricavato delle offerte libere.

Attualmente in Guinea Bissau, padre Renato ha plaudito all'iniziativa di un concerto che può essere simbolo dell'umanità perché gli uomini sono differenti ma, se si uniscono come gli strumenti musicali, diventano complementari generando una musica di pace e felicità.